

News 2020

News 2020: DECRETO MILLEPROROGHE 30/12/2019 IN VIGORE DAL 31/12/2019 E CONVERTITO IN LEGGE DALLA L. 8 DEL 28/02/20 CON LE SEGUENTI MODIFICHE AL DPR 462/01

A partire dal 31/12/2019, ai sensi del DL Milleproroghe n.162/2019, gli Organismi che effettuano attività di ispezione in ambito DPR 462/01 sono tenuti ad **applicare il tariffario ISPESL** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.165 del 18/07/2005 di cui è stato riportato sotto un estratto. Di conseguenza, tutte le tariffe relative alle verifiche effettuate in data successiva all'entrata in vigore del Decreto dovranno essere adeguate alle tariffe previste dal tariffario ISPESL. Le verifiche oggetto di questa modifica sono quelle effettuate sui dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, sugli impianti elettrici di messa a terra e sugli impianti elettrici in zone con pericolo di esplosione collocate nei luoghi di lavoro.

N.B. l'Art. 1339 del Codice Civile così recita: "Le Clausole, i prezzi di beni o di servizi imposti dalla legge o da normative corporative sono di diritto inseriti nel contratto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti" Si ricorda inoltre che, con l'**Art.36** del medesimo Decreto, si impone **l'obbligo al datore di lavoro di comunicare all'INAIL** tempestivamente i dati dell'Organismo che è stato incaricato di effettuare le verifiche tramite il portale CIVA con la funzione di banca dati.

PROCEDURA DI COMUNICAZIONE INAIL

Tenere a portata di mano le documentazioni dell'impianto elettrico (dichiarazione di conformità e/o dichiarazione di Rispondenza e Progetto Impianto elettrico) e Numero Matricola impianto di terra rilasciato al momento della denuncia di inizio attività

- Entrare nel sito www.inail.it - Cliccare "Accedi ai servizi on line" - Inserire le proprie credenziali "Nome utente e password" oppure accedere ai servizi on-line con SPID oppure con CNS (carta nazionale servizi).

- Cliccare My Home - Cliccare Certificazione e Verifica - Cliccare CIVA - Cliccare Impianti Messa Terra e Protezione Scariche Atmosferiche
A questo punto se si ha il numero di matricola dell'impianto di terra procedere dal punto (1) altrimenti passare al punto (2).

(1)

- Cliccare Comunicazione Organismo abilitato - - Cliccare Nuova prestazione - Selezionare il tipo di Impianto (Messa terra - Scariche Atmosferiche - Pericolo Esplosione) - Inserire il numero di matricola

- Compilare la schermata con i dati richiesti (P. Iva, tipo attività, dati dell'installatore elettrico e/o progettista, tipo di impianto, potenza disponibile in Kw "vedere fattura dell'energia elettrica", nome dell'Organismo che ha fatto la verifica di terra "QSM srl", ecc.)

- Allegare dichiarazione di Conformità o di Rispondenza impianto elettrico rilasciata dall'elettricista installatore (fare scansione del documento e caricare la documentazione quando richiesto dalla schermata) - Cliccare Inoltra (fine procedura)

(2)

- Cliccare Denuncia Impianto di terra - Cliccare Nuova prestazione - Selezionare il tipo di documento da allegare (Dichiarazione di Conformità o di Rispondenza).

- Compilare scheda dati del proprietario (P. Iva, tipo attività, ecc.) - Compilare scheda dati installatore (eletttricista) e scheda dati progettista se l'impianto è soggetto per legge a progettazione - Compilare scheda dati tecnici impianto (potenza disponibile in Kw "vedere fattura dell'energia elettrica", cabina di trasformazione se presente o meno, ecc.) - Cliccare Inoltra (fine procedura)

Al termine della procedura del punto (2) si riceverà una mail attraverso posta certificata con assegnato il numero di matricola da utilizzare per comunicare le successive verifiche come da punto (1)

Tariffario (estratto da tariffario ISPESL pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.165 del 18/07/2005)

A)	Verifiche di dispositivi di messa a terra ^{(1) (2) (3)}
-----------	---

Classi di potenza installata (kW) (Potenza disponibile in bolletta)	Euro (+ IVA)
<3	tariffazione oraria 93€/h
3 – 10 <i>(11 disponibile)</i>	150
11 – 15 <i>(16.5 disponibile)</i>	200
16 – 25	250
26 – 50	300
51 – 100	500
101 – 150	600
151 – 200	700
201 – 250	850
251 – 400	1200
401 – 650	1350
651 – 800	1500
801 – 1000	1700
Oltre 1000 tariffa oraria (93 € /h) con minimo di	2000

N.B. impianti da 10 kW o 15 kW, si deve considerare la "potenza contrattuale impegnata", ossia da bolletta elettrica,, cioè rispettivamente 10 kW e 15 kW anziché la potenza disponibile di 11 kW e 16,5 kW

Impianti di produzione dell'energia: tariffazione oraria 93€/h

B) Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ^{(1) (2) (3)}

Tipologia	Descrizione	Euro (+ IVA)
Parafulmine ad asta		100
	per ogni asta in più dello stesso complesso parafulmini	50
Parafulmini a gabbia	per superfici protette fino a 100 m2	100
	per superfici protette da 101 a 350 m2	200
	per superfici protette oltre 350 m2	300
strutture metalliche in genere	se abbinate a verifica di impianto di terra	50
	non abbinate a verifica di impianto di terra	100
Misurazioni delle tensioni di passo e contatto, tariffa oraria per ogni tecnico con minimo 2 ore (93 €/h)		186 (minimo)

C) Impianti elettrici nei luoghi con pericolo esplosione ^{(1) (2) (3)}

Tipologia	Euro (+ IVA)
tariffa oraria	93 €/h

- (1) Tariffa per rilascio duplicato di certificazione relativo ad esame di documentazioni tecniche € 200
 (2) Per ogni intervento che non può essere eseguito a causa del cliente, si applica un contributo pari a 93 €/h moltiplicato per il tempo di inattività (addebitato solo in caso di preavviso di intervento con lettera raccomandata). Il contributo non può comunque eccedere la tariffa prevista per la verifica.
 (3) Al netto dei rimborsi spesa eventuali

Rimborsi Spesa (voci 80-190 tariffario ISPESL. Opzionali)

Tempo impiegato	Distanza	Tariffa €
Fino a 4 ore	Fino a 50 km	43
	Fino a 100 km	80
	Fino a 150 km	116
	Oltre 150 km	135
Fino a 8 ore	Fino a 50 km	44
	Fino a 100 km	81
	Fino a 150 km	118
	Oltre 150 km	137
Oltre 8 ore	Fino a 50 km	61
	Fino a 100 km	98
	Fino a 150 km	135
	Oltre 150 km	153